**AE-SW Software** 

# LIQUIDAZIONE PRATICHE DI CONDONO

Definizione sanatoria edilizia ai sensi delle Leggi 47/85, 724/94, 326/03

	CONDONO L. 47/85 - VERIFICA CONDONABILITA' URBANISTICA	4
CONDONO_Legge 47.	Legge 28 febbraio 1985, n. 47  Norme in materia di controllo dell'ottività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive  (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 marzo 1985 - suppl.)	
LE OPERE PRESENTANO ALME	IO UNA DELLE CARATTERISTICHE DI SEGUITO ELENCATE	NO
	su aree di proprietà di enti pubblici territoriali (Stato, Regioni, Province, Comuni), in assenza di un titolo che abiliti al godimento del suolo, e senza la disponibilit ste la costruzione, art. 32, co 5, Legge 47/85.	à dell'ente proprietario a concedere
2) Le opere sono state eseguite da terr	su suolo gravato da usi civici senza la disponibilità dell'ente territoriale_art. 32, co 5, Legge 47/85.	
3) Le opere non presentano l'idoneità s	atica e non è altresi possibile effettuare gli interventi per l'adeguamento antisismico ai sensi della normativa attualmente vigente_art. 35, co 6, L. 47/85.	
SULL'AREA O SULL'IMMOBILE	ESISTE VINCOLO	RELATIVO
L'ABUSO E' IN CONTRASTO CO	N ALMENO UNA DELLE NORME SOTTO ELENCATE	SI
1) In contrasto con la legge 2 febbraio 1	174, n. 64, e successive modificationi, e D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e NON SONO COLLAUDABIU secondo il disposto del quarto comma dell'articolo 35 della Leggo	e 47/85_art. 32, co 2, L. 47/85.
2) In contrasto con norme urbanistiche	the prevedono la destinazione ad edifici pubblici od a spazi pubblici e che incidono negativamente con le previsioni delle VARIANTI DI RECUPERO di cui al capo III d	Jella Legge 47/85_art. 32, co 2, L. 47/85.
3) in contrasto con le norme del D.M. 1 TRAFFICO_art. 32, co 2, L. 47/85.	iprile 1968, n.1404, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 13 aprile 1968 e con gli artt. 16, 17 e 18 della legge 13 giugno 1991, n. 190 e auccessive modific	zzioni, e costituiscono mineccia ella SICUREZZA DEL
L'ABUSO E' STATO REALIZZATO	PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE NORME	SI
VERIFICA CONDONABILITA'	L'IMMOBILE E' CONDONABILE AI SENSI DELL'ART. 32, CO 2, LEGGE 47/85	

# MANUALE D'USO

PREPARED AND PRESENTED BY

AE-SW SOFTWARE



# **AE-SW** software

# LIQUIDAZIONE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO

DEFINIZIONE SANATORIA EDILIZIA AI SENSI DELLE LEGGI 47/85, 724/94, 326/03

MANUALE D'USO

#### LIQUIDAZIONE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO

DEFINIZIONE SANATORIA EDILIZIA AI SENSI DELLE LEGGI 47/85, 724/94, 326/03

Tutti i diritti riservati

Vietata la riproduzione al di fuori dei termini di legge

I testi sono stati curati con la più scrupolosa attenzione

L'autore declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze

**AE-SW** software

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2023



# **INDICE**

# LIQUIDAZIONE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO

DEFINIZIONE SANATORIA EDILIZIA AI SENSI DELLE LEGGI 47/85, 724/94, 326/03

#### **PREMESSA**

# PARTE A – VERIFICA PRELIMINARE DI CONDONABILITA' URBANISTICA

# PARTE B - CONDONO EDILIZIO LEGGE 47/85

	1	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE	
	1.1	Dati generali	pag. 6
	1.2	Dati oblazione	pag. 6
	1.3	Calcolo liquidazione oblazione	pag. 7
	1.4	Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 10
	2	ABUSO EDILIZIO NON RESIDENZIALE	
	2.1	Dati generali	pag. 12
	2.2	Dati oblazione	pag. 12
	2.3	Calcolo liquidazione oblazione	pag. 13
	2.4	Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 15
	DTE (	C – CONDONO EDILIZIO LEGGE 724/94	
<b>'</b>	AKIEL		
		C - CONDONO EDILIZIO LEGGE 724/94	
	1	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE	
			pag. 18
	1	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE	pag. 18 pag. 19
	<b>1</b> 1.1	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE Dati generali	
	<b>1</b> 1.1 1.2	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE Dati generali Dati oblazione	pag. 19
	1 1.1 1.2 1.3	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE Dati generali Dati oblazione Calcolo liquidazione oblazione	pag. 19 pag. 21
	1 1.1 1.2 1.3 1.4	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE  Dati generali  Dati oblazione  Calcolo liquidazione oblazione  Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 19 pag. 21

	Li	QUIDALIONE I NATIONE DI COMBONO EBILIE
2.2	Dati oblazione	pag. 26
2.3	Calcolo liquidazione oblazione	pag. 26
2.4	Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 29
PARTE	D – CONDONO EDILIZIO LEGGE 326/200	<b>3</b>
1	ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE	
1.1	Dati generali	pag. 33
1.2	Dati oblazione	pag. 33
1.3	Calcolo liquidazione oblazione	pag. 34
1.4	Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 35
2	ABUSO EDILIZIO NON RESIDENZIALE	
2.1	Dati generali	pag. 37
2.2	Dati oblazione	pag. 39
2.3	Calcolo liquidazione oblazione	pag. 39
2.4	Calcolo liquidazione oneri concessori	pag. 41
BIBLIO	GRAFIA	pag. 44
		pag. 1 .

# **MANUALE D'USO**

LIQUIDAZIONE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO - DEFINIZIONE SANATORIA EDILIZIA AI SENSI DELLE LEGGI 47/85, 724/94, 326/03

#### **PREMESSA**

Il Manuale illustra le funzionalità del programma in formato Excel per il calcolo dell'oblazione e degli oneri concessori residui relative a pregresse pratiche di condono edilizio per le quali i versamenti degli importi non sono stati completamente eseguiti nei termini di legge statuiti dalle norme.

La liquidazione riguarda le pratiche di condono edilizio di cui alle *Leggi 47/85, 724/94 e 326/2003* le quali erano state regolarmente presentate nei termini stabiliti dalla legge e per le quali sono state versate solo l'anticipazione o solo alcune delle rate degli importi dovuti a titolo di oblazione e di oneri concessori.

Il calcolo riguarda la determinazione, per ciascuna tipologia di condono, dell'ammontare dell'oblazione [risp.: oneri concessori] che erano complessivamente dovuti in funzione del periodo di realizzazione dell'abuso, della tipologia, delle superficie e/o volume, della zona di ubicazione, della popolazione del Comune e delle opportunità (per i primi due condoni) di agevolazione per prima casa ed eventuale convenzionamento, ovvero per disagio abitativo.

Sebbene le leggi citate prevedevano dei termini precisi entro i quali effettuare i dovuti versamenti a pena della improcedibilità delle pratiche di condono, tuttavia oggi sono molti i comuni italiani che, allo scopo di aumentare le entrate dell'Ente, consentono, sotto determinate condizioni, di poter ancora ottenere il rilascio del permesso edilizio in sanatoria, previo pagamento delle rate residue all'epoca non versate, opportunamente incrementate degli interessi legali maturati nel periodo che intercorre tra la data di versamento stabilita dalla legge e l'attualità.

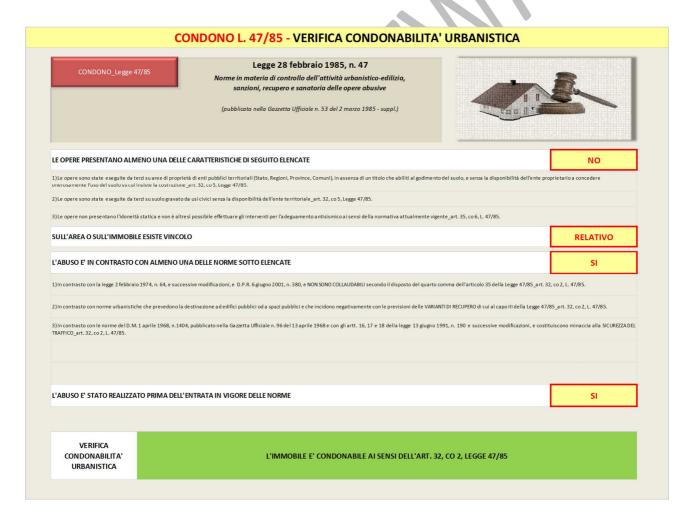
In considerazione della diversità delle date di scadenza relative alle singole rate che le leggi avevano previsto per il versamento dell'oblazione [risp.: oneri concessori], in uno spirito di esemplificazione che non altera la validità dei risultati, si considera l'ammontare complessivo dell'oblazione [risp.: oneri concessori] e l'utilizzazione, per la rivalutazione, di un tasso di interesse medio calcolato tra la data di scadenza dell'anticipazione o prima rata e l'attualità e tra la data di scadenza dell'ultima rata o conguaglio e l'attualità.

# PARTE A – <u>VERIFICA PRELIMINARE DI CONDONABILITA'</u> <u>URBANISTICA</u>

Sebbene il programma riguarda la liquidazione di pregresse pratiche di condono edilizio, per le quali si suppone che sia già stata effettuata in passato la preliminare verifica di condonabilità urbanistica dell'illecito, tuttavia, stante l'importanza di tale aspetto in relazione alle difficoltà legate all'interpretazione delle leggi e alla copiosa giurisprudenza in materia, si è ritenuto indispensabile far precedere la trattazione puramente computazionale da una sezione del programma relativa alla preventiva verifica delle condizioni di condonabilità in relazione all'eventuale esistenza di vincoli urbanistici, alla tipologia degli stessi e in relazione ai tempi in cui tali vincoli furono imposti rispetto alla realizzazione degli abusi.

Per ogni tipo di condono edilizio è proposta una schermata per la suddetta verifica.

In particolare per il condono Legge 47/85 la schermata è quella di seguito riportata.

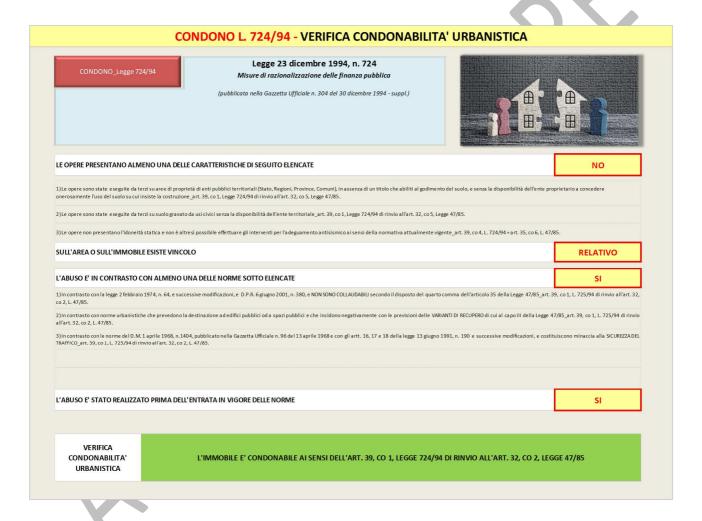


I dati vengono inputati unicamente nelle celle bordate in rosso su sfondo di colore giallo e riguardano:

- la specificazione dirimente se le opere riguardano o meno alcuni casi per i quali è preclusa a-priori ogni la possibilità di sanatoria;

- la tipologia di vincolo, se assente, se relativo (con necessità di acquisizione di nulla osta dell'Autorità preposta alla tutela del vincolo), o se di inedificabilità assoluta (assoluto): se il vincolo è relativo, il programma richiede di specificare se l'abuso è in contrasto o meno con determinate norme rubricate dalla legge attivando o meno la richiesta relativa al periodo di realizzazione dell'abuso; se il vincolo è di inedificabilità assoluta (assoluto), il programma riporta l'elenco delle tipologie;
- se il vincolo è relativo e ricade in uno previsto dalla legge oppure se è assoluto, il programma richiede di specificare se gli abusi sono stati realizzati prima o dopo la data di imposizione del vincolo.

Per il condono Legge 724/94 la schermata è quella di seguito riportata.



I dati vengono inputati unicamente nelle celle bordate in rosso su sfondo di colore giallo e riguardano:

- la specificazione dirimente se le opere riguardano o meno alcuni casi per i quali è preclusa a-priori ogni la possibilità di sanatoria;
- la tipologia di vincolo, se assente, se relativo (con necessità di acquisizione di nulla osta dell'Autorità preposta alla tutela del vincolo), o se di inedificabilità assoluta (assoluto): se il vincolo è relativo, il programma richiede di specificare se l'abuso è in contrasto o meno con determinate norme rubricate

- dalla legge attivando o meno la richiesta relativa al periodo di realizzazione dell'abuso; se il vincolo è di inedificabilità assoluta (assoluto), il programma riporta l'elenco delle tipologie;
- se il vincolo è relativo e ricade in uno previsto dalla legge oppure se è assoluto, il programma richiede di specificare se gli abusi sono stati realizzati prima o dopo la data di imposizione del vincolo.

Per il condono Legge 326/03 la schermata è quella di seguito riportata.



I dati vengono inputati unicamente nelle celle bordate in rosso su sfondo di colore giallo e riguardano:

- la specificazione dirimente se le opere riguardano o meno alcuni casi per i quali è preclusa a-priori ogni la possibilità di sanatoria;
- la tipologia di vincolo, se assente, se relativo (con necessità di acquisizione di nulla osta dell'Autorità preposta alla tutela del vincolo), o se di inedificabilità assoluta (assoluto): se il vincolo è relativo, il programma richiede di specificare se l'abuso è in contrasto o meno con determinate norme rubricate dalla legge (tra cui taluni VINCOLI RELATIVI PAESAGGISTICO AMBIENTALI), attivando o meno la richiesta relativa al periodo di realizzazione dell'abuso; se il vincolo è di inedificabilità assoluta (assoluto), il programma riporta l'elenco delle tipologie;

- se il vincolo è relativo e ricade in uno previsto dalla legge (tra cui anche i taluni VINCOLI RELATIVI PAESAGGISTICO AMBIENTALI), oppure se è assoluto, il programma richiede di specificare se gli abusi sono stati realizzati prima o dopo la data di imposizione del vincolo.

Al termine della fase inputazionale, per ciascuno dei tre condoni, il programma riporta la **Verifica di Condonabilità Urbanistica** dell'illecito, rinviando alle sezioni specifiche dei condoni la *Verifica di Legittimità Volumetrica*.



# PARTE B - CONDONO EDILIZIO LEGGE 47/85

#### 1 – ABUSO EDILIZIO RESIDENZIALE

#### 1.1 – Dati generali

La schermata del programma relativa all'immissione dei dati generali avviene unicamente nelle celle bordate in rosso su sfondo di colore giallo e riguarda i dati del committente, della pratica di condono e i dati dimensionali dell'abuso.



All'introduzione della superficie, in particolare, il programma segnala la eventuale presenza o meno di superficie eccedente i 150 mq.

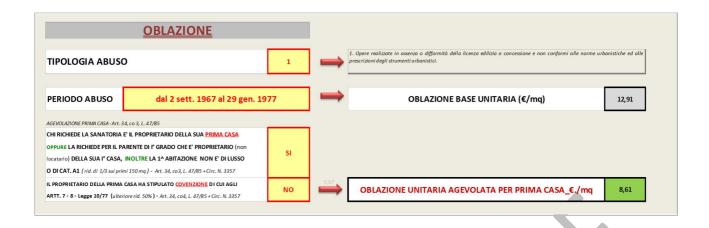


#### 1.2 - Dati oblazione

I dati per il calcolo dell'oblazione avvengono specificando la tipologia dell'abuso e il periodo di avvenuta realizzazione: in tal modo il programma determina l'oblazione base unitaria [€/mq].

Nei casi in cui ricorrono i presupposti di agevolazione per prima casa ai sensi dell'*art. 34, comma 3, L. 47/85 e Circolare del Ministero LL.PP. del 30.07.1985, N. 3357,* il programma determina il coefficiente di riduzione dell'oblazione da applicare ai primi 150 mq prevedendo un ulteriore abbattimento del 50% nel caso di convenzionamento.

6



Il coefficiente di riduzione, nei casi di assenza di agevolazione è unitario; nei casi di agevolazione per prima casa risulta minore di uno; il suo valore è visibile a video al di sopra della freccia relativa al calcolo del valore dell'oblazione unitaria agevolata per prima casa [€/mq]



riduzione per prima casa

Nella videata sopra riportata relativa ad un abuso di tipologia 1, in caso di agevolazione per prima casa il coefficiente di riduzione vale **0,667**. Nel caso di concomitante convenzionamento il coefficiente vale **0,333**.



riduzione per prima casa + convenzionamento

Supponendo un abuso di tipo 1, una superficie da condonare pari a 140 mq come prima casa ma senza convenzionamento il programma determina come coefficiente riduttivo 0,667 e oblazione unitaria agevolata 8,61 €/mq.

#### 1.3 - Calcolo liquidazione oblazione

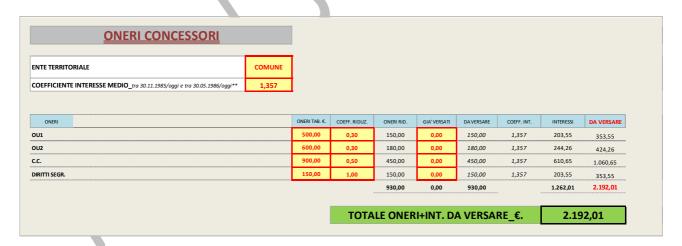
**NOTA**: per determinare il coefficiente di interesse relativo a ciascun periodo, basta fare riferimento al sito <u>Calcolo Interessi Legali 2022</u> - <u>Interesse Legale (avvocatoandreani.it)</u>, inserire il valore di capitale 100 e le date iniziale e finale (attualità).

- gli importi unitari degli oneri di urbanizzazione primaria OU1 [€/mc] e secondaria OU2 [€/mc]; l'importo unitario del costo di costruzione CC [€/mq] dell'edilizia agevolata; l'importo unitario dei diritti di segreteria DS [€/mc]; tutti secondo i valori che erano stati stabiliti dal Comune e vigenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di condono (30.11.1985);
- i coefficienti di zona urbanistica eventualmente previsti dalla normativa regionale all'epoca vigente;
- le percentuali [%] di applicazione degli oneri concessori anch'essi eventualmente previsti dalla normativa regionale all'epoca vigente;
- i coefficienti di riduzione degli oneri eventualmente previsti dalla normativa regionale all'epoca vigente;
- gli importi degli oneri concessori [€] che furono versati all'epoca, all'atto della presentazione della domanda ed eventualmente alle scadenze successive fissate dalla legge;

Una volta inseriti i dati suddetti il programma determina gli importi residui degli oneri concessori da versare e gli importi dovuti per interessi legali, riportando il complessivo da versare quale liquidazione della pratica di condono.

#### **CASO B) - ENTE TERRIOTRIALE: COMUNE**

La videata si presenta come in appresso riportata.



Si rende necessario inserire i seguenti dati:

- il coefficiente medio di interesse da determinarsi quale media tra il coefficiente di interesse calcolato tra il 30.11.1985 (data stabilita dalla L. 47/85 per il versamento della prima rata degli oneri) e l'attualità e il coefficiente di interesse calcolato tra la data del 30.05.1986 (data stabilita dalla L. 47/85 per il versamento della terza e ultima rata degli oneri) e l'attualità (c.f.r.: Area Avvisi: *Il coefficiente di* 

in considerazione del breve lasso di tempo che intercorre tra una scadenza e l'altra e della conseguente trascurabile influenza sul valore finale del coefficiente di interesse, si determina il medesimo come media tra il coefficiente di interesse calcolato tra la data del primo versamento (30.11.1985) e l'attualità e il coefficiente di interesse calcolato tra la data del terzo e ultimo versamento (30.05.1986) e l'attualità);

NOTA: per determinare il coefficiente di interesse relativo a ciascun periodo, basta fare riferimento al sito Calcolo Interessi Legali 2022 - Interesse Legale (avvocatoandreani.it), inserire il valore di capitale 100 e le date iniziale e finale (attualità).

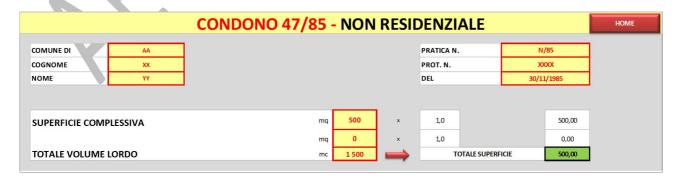
- gli importi complessivi degli oneri di urbanizzazione primaria OU1 [€] e secondaria OU2 [€], del costo di costruzione CC [€] e dei diritti di segreteria DS [€]. Gli oneri devono determinarsi sulla base degli importi tabellari vigenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di condono (30.11.1985), adottati dal Comune sulla base di quelli deliberati dalla Regione di appartenenza;
- i coefficienti di riduzione dei sopracitati importi eventualmente previsti dalle leggi regionali;
- gli importi degli oneri concessori che furono versati all'epoca, all'atto della presentazione della domanda ed eventualmente alle scadenze successive fissate dalla legge;

Una volta inseriti i dati suddetti il programma determina gli importi residui degli oneri concessori da versare e gli importi dovuti per interessi legali, riportando il complessivo da versare quale liquidazione della pratica di condono.

#### 2 – ABUSO EDILIZIO NON RESIDENZIALE

#### 2.1 - Dati generali

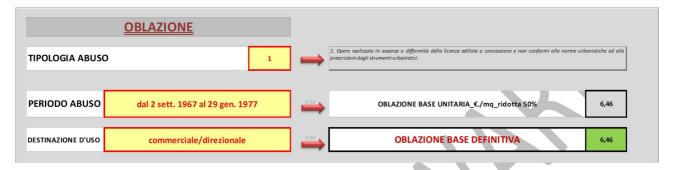
La schermata del programma relativa all'immissione dei dati generali avviene unicamente nelle celle bordate in rosso su sfondo di colore giallo e riguarda i dati del committente, della pratica di condono e i dati dimensionali dell'abuso.



I dati dimensionali riguardano la superficie complessiva dell'abuso e il volume lordo. Nell'esempio sopra riportato si fa riferimento ad una superficie di 500 mg e un volume lordo di 1500 mc.

#### 2.2 - Dati oblazione

I dati per il calcolo dell'oblazione avvengono specificando la tipologia dell'abuso e il periodo di avvenuta realizzazione.



Con i suddetti dati inseriti, il programma determina l'oblazione base unitaria [€/mq] ridotta o meno del 50% a seconda che l'abuso appartenga o meno alle prime tre tipologie. Il coefficiente riduttore è evidenziato al di sopra della freccia che indica l'oblazione base unitaria.

Infine è necessario specificare la destinazione d'uso dell'abuso tra le seguenti:

- commerciale/direzionale;
- turistica/ricettiva/agrituristica;
- industriale/artigianale;
- industriale/artigianale;
- sportiva/culturale/sanitaria/religiosa;
- agricola produttiva condotta da coltivatore diretto o IAP.

In funzione della destinazione d'uso, nel caso di abuso appartenente alle prime tre tipologie, il programma determina il coefficiente di riduzione da applicare all'oblazione base unitaria. Il coefficiente riduttore è evidenziato al di sopra della freccia che indica l'oblazione base unitaria ridotta (nella schermata precedente il coefficiente riduttore vale 1,0 in quanto abuso di tipo commerciale/direzionale).

#### 2.3 – Calcolo liquidazione oblazione

La determinazione dell'importo dell'oblazione oggetto di liquidazione, comprensiva degli interessi legali è effettuata dal programma nella sezione sotto riportata. La videata fa sempre riferimento al caso citato di abuso di tipo 1, superficie da condonare pari a 500 mq, volume 1500 mc, destinazione commerciale/direzionale.

In tale sezione il programma determina:

l'oblazione complessiva [€.];

#### **AREA AVVISI**

Per la presente tipologia di abuso, è possibile la riduzione per 1° casa sui primi 150 mq, ulteriormente riducibile del 50% in caso di convenzionamento, ai sensi dell'art. 39, co16, L.724/94 e Circolare N. 2241UL.95.

#### Nel caso specifico, quindi, è stata applicata la riduzione per prima casa; ....

#### ....e per convenzionamento

In particolare, nel caso specifico la superficie dell'immobile non supera i 150 mq; pertanto la riduzione è stata applicata sull'intera consistenza dell'immobile.

#### E' stata applicata l'agevolazione per disagio abitativo.

\*Il coefficiente di interesse dell'oblazione è quello medio relativo al periodo tra la data del pagamento dell'anticipo e dell'ultima rata; ovvero il medio tra il 31.03.1995 ed oggi e tra il 15.12.1995 ed oggi (art.39, co5).

\*\*L'importo degli oneri concessori deve essere pari all'importo calcolato sulla base degli importi unitari vigenti alla data di scadenza della presentazione della domanda e pagamento prima rata (31.03.1995). Tale importo va poi incrementato del coefficiente di interesse medio relativo al periodo di pagamento delle rate successive, ovvero tra il 31.03.1995 ed oggi e tra il 15.12.1995 ed oggi (art.39, co9).

#### 1.4 - Calcolo liquidazione oneri concessori

La determinazione dell'importo degli oneri concessori oggetto di liquidazione, comprensiva degli interessi legali, è effettuata dal programma nella sezione di seguito riportata. Le videata fa sempre riferimento al caso citato di abuso di "nuova costruzione" di tipologia 1, superficie da condonare pari a 140 mq come prima casa + convenzionamento.

Il programma permette di eseguire il calcolo degli oneri secondo due metodologie diverse, in relazione alla scelta che sarà operata riguardo all'Ente Territoriale.

#### **CASO A) - ENTE TERRIOTRIALE: COMUNE\***

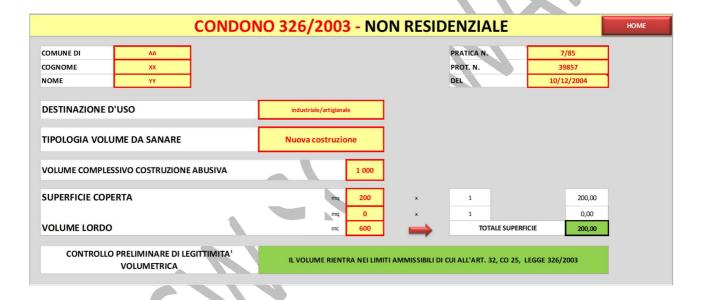
La videata si presenta come in appresso riportata.

ENTE TERRITORIALE						COMUNE*							
COEFFICIENTE INTERESSE MEDIO_tra 31.03.1995/oggi e tra 15.12.1995/oggi*					0,652								
ONERI	U.M.	CONS.	€./(mc-mq)	COEFF. ZONA	%	ONERI €.	 COEFF. RIDUZ.	ONERI RID.	GIA' VERSATI	DA VERSARE	COEFF. INT.	INTERESSI	DA VERSARE
OU1	mc	420	1,20	0,65	100,0%	327,60	 0,30	98,28	0,00	98,28	0,652	64,08	162,36
OU2	mc	420	0,98	0,65	100,0%	267,54	 0,40	107,02	0,00	107,02	0,652	69,77	176,79
	mq	140	129,11	1,00	8,0%	1.446,08	0,50	723,04	0,00	723,04	0,652	471,42	1.194,46
c.c.			0,206	1,00	100,0%	86,52	0,60	51,91	0,00	51,91	0,652	33,85	85,76
C.C. DIRITTI SEGR.	mc	420	0,200	1,00									65,70

in rosso su sfondo di colore giallo e riguarda i dati del committente, della pratica di condono, della destinazione d'uso tra le seguenti:

- commerciale/direzionale;
- turistica/ricettiva/agrituristica;
- industriale/artigianale;
- industriale/artigianale;
- sportiva/culturale/sanitaria/religiosa;
- agricola produttiva a cura di coltivatore diretto o IAP.

Inoltre è necessario specificare il tipo di abuso se di nuova costruzione, ampliamento oppure opera appartenente alle tipologie di abuso 4, 5, 6, 7, e, infine, e i dati dimensionali dell'abuso.



I dati dimensionali riguardano la superficie coperta dell'abuso e il volume lordo. Nell'esempio sopra riportato si fa riferimento ad una superficie di 200 mq e un volume lordo di 600 mc.

In tale sezione il programma, inoltre, effettua un *controllo di legittimità volumetrica* nel caso di abusi appartenenti alle prime tre tipologie per i casi di "nuova costruzione" o di "ampliamento", verificando che il volume oggetto di condono non sia superiore ai limiti previsti dall'art. 32, comma 25, Legge 326/03.

Nel caso di abuso residenziale di "nuova costruzione" la verifica è relativa al volume che non deve essere superiore a 750 mc. Nel caso di "ampliamento", nella schermata si attiva la cella che richiede di specificare la volumetria prima dell'ampliamento; tale dato viene utilizzato dal programma per verificare che